

Deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2012, n. 177 – 28074

Istituzione di un Tavolo di Concertazione per la revisione della legge statutaria, della legge elettorale e dei provvedimenti collegati, della legislazione inerente i Gruppi consiliari e lo status di Consigliere regionale.

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione per appello nominale, mediante procedimento elettronico (*allegato conservato agli atti*). L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n. 42 Consiglieri

Hanno votato sì n. 42 Consiglieri

Il Consiglio approva

Il Consiglio regionale

premesso che si rende necessario un incisivo intervento di riordino e modifica sul piano normativo in diversi ambiti di materie che contribuiscono tutte al risultato di razionalizzare e innovare l'architettura istituzionale dell'Ente;

considerato che per raggiungere il risultato di riduzione e razionalizzazione della spesa sono già stati attuati alcuni interventi anche a livello legislativo;

valutata la necessità di procedere in modo omogeneo ad un approfondimento e aggiornamento della legislazione di tali ambiti di materie, per adeguarla alle nuove necessità ed esigenze economico e sociali del Piemonte, nonché per recepire le ulteriori innovazioni e i nuovi principi emersi a livello nazionale e dell'Unione Europea;

ritenuto dunque necessario istituire, al fine di procedere alla predetta revisione normativa, un apposito Tavolo di Concertazione per la revisione della legge regionale statutaria, della legge elettorale e dei provvedimenti collegati, della legislazione inerente i gruppi consiliari e lo status di consigliere regionale;

delibera

1. di istituire, un Tavolo di Concertazione per la revisione della legge regionale statutaria, della legge elettorale e dei provvedimenti collegati, della legislazione inerente i gruppi consiliari e lo status di consigliere regionale;

2. di individuare le seguenti finalità:

a) elaborazione di proposte di modifica ai testi della legge regionale statutaria e delle leggi delle materie di cui al punto 1, da sottoporre alla commissione consiliare permanente competente per materia, ispirati ad un modello istituzionale più economico ed efficiente, anche attivando i necessari confronti con la società piemontese e le sue istituzioni;

b) esame, ai fini di cui alla lettera a), dei disegni e delle proposte di legge presentate al Consiglio che abbiano come oggetto le materie di competenza del Tavolo di Concertazione;

3. di determinare che il Tavolo sia coordinato dal Presidente del Consiglio regionale e sia composto da venticinque consiglieri in modo da assicurare l'equilibrio fra gli appartenenti ai gruppi consiliari

di maggioranza e di opposizione e garantendo comunque la presenza di tutti i gruppi. I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono componenti di diritto del Tavolo;

4. di determinare nel 31 ottobre 2012 il termine, prorogabile, per la conclusione dei lavori del Tavolo di Concertazione;

5. di stabilire che l'attività del Tavolo di Concertazione non costituisce un costo aggiuntivo per il Consiglio regionale. Pertanto i partecipanti alle sedute rinunciano volontariamente alle indennità di presenza e di funzione collegate alla partecipazione ai lavori.

(omissis)